

Archivio



SERV. DETERMINAZIONI DIRIG.

TRASMESSA OFF. Serv. II

Reg. Alfas

il 4-11-03

IL RESP. DEL SERVIZIO
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(M. Stribano)

COPIA

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE II
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale

in data **4 NOV. 2003**

N. **2026**

OGGETTO :

Posizione giuridica ed economica del dipendente ing. Gazzè Angelo a seguito di pronunciamento da parte dell'Autorità competente.

N. **115**

SETTORE 2°

DATA **03-11-2003**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL

CAP

IMP.

FUNZ

SERV

INTER

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilatre, il giorno tre del mese di Novembre, nell'ufficio del Settore 2°, il dirigente dott. Michele Busacca ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

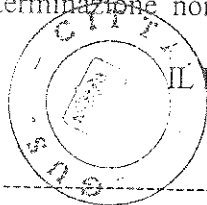
- il 1° comma dell'art.27 del C.C.N.L. del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni dispone che il dipendente " che sia colpito da misura restrittiva della libertà è sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione, o comunque dello stato restrittivo della libertà";
- preso atto che con determinazione dirigenziale n.359 del 25 febbraio 2003 l'ing. Gazzè Angelo nato il 16.02.1955, residente nel Comune di Modica, Ingegnere presso il Comune di Ragusa dal 7.10.1996 categ. "D3" economica "D4", è stato sospeso in via cautelativa dal servizio a decorrere dal 13.02.2003 in quanto colpito da misura restrittiva della libertà personale;
- Che con il medesimo atto è stato disposto, ai sensi del comma 6^ del citato art.27, di corrispondere allo stesso " un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione fissa mensile e gli assegni nucleo familiare, se in godimento, con esclusione di ogni compenso accessorio, comunque denominato, anche se pensionabile";
- Considerato che, in data 11.07.2003 a seguito di pronunciamento della sentenza è stata applicata a Gazzè Angelo la pena di mesi otto e giorni 15 di reclusione ed Euro 79,00 di multa, pena detentiva sostituita con la libertà controllata essendo inferiore ad anni due, giusta nota trasmessa in data 9.10.2003 prot. n. 57419;
- Ritenuto che la superiore sentenza deve essere considerata definitiva, in quanto pena patteggiata dalle parti, e come tale non essendo suscettibile di appello, sospende gli effetti della sospensione cautelare e il dipendente riammesso in servizio ;
- Visto l'art.56 della L. 24.11.1981 n.689 nel quale sono elencati i limiti e gli obblighi da osservare da parte di quanti hanno ottenuto la sostituzione della pena inflitta con la libertà controllata ;
- Preso atto che tra gli obblighi di cui sopra è previsto il divieto di allontanarsi dal Comune di residenza, salvo autorizzazione;
- Vista la dichiarazione dell'ing. Gazzè del 16.10.2003 prot.n. 59368 con la quale lo stesso fa presente di essere stato impedito a riprendere l'attività lavorativa presso questo Ente dal 12.07.03 in mancanza di autorizzazione da parte della competente Autorità giudiziaria, necessaria a potersi allontanare dal Comune di residenza;
- Preso atto che non esiste agli atti di questo Ufficio l'autorizzazione del Giudice che avrebbe consentito al dipendente Gazzè di riprendere l'attività lavorativa presso questo Ente, nonostante che tale autorizzazione sia stata richiesta dal legale di fiducia del dipendente come riferito verbalmente dal predetto legale;
- Considerato che la mancata autorizzazione comporta di fatto l'impossibilità di ritenere il suddetto dipendente in servizio;
- Rilevato, di conseguenza, che lo stato di libertà controllata ai fini della posizione giuridica ed

economica dell'ing. Gazzè nei confronti di questo Ente, equivale a mancata prestazione lavorativa che ha avuto inizio con lo stato di restrizione della libertà personale che si è prolungato nonostante il pronunciamento della sentenza;

- Ritenuto, di conseguenza, che la posizione giuridica ed economica permane fino al 18.09.2003, data di collocamento a riposo in conseguenza di visita medico collegiale effettuata dalla Commissione del centro militare di medicina legale di Messina, la quale ha riconosciuto al citato dipendente, ai sensi della Legge 335/95, il diritto a pensione per “infermità che comporta inabilità a qualsiasi attività lavorativa in maniera assoluta e permanente”;
- Dato atto dell'avvio del procedimento amministrativo disposto con nota prot.n. 61274 del 27.10.2003;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo Settore Ragioneria;
- Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;
- Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;
- Visto l'art. 12 della l.r. 23.12.2000, n.30

DETERMINA

- 1) di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, la posizione giuridica ed economica, già disposta con determinazione dirigenziale n.359/03 del dipendente Gazzè Angelo nato a Misurata (Libia) il 16.02.1955, anche a seguito del pronunciamento della sentenza definitiva da parte dell'autorità competente di cui di cui in premessa n. 57419 del 9.10.2003.
- 2) di dare atto di conseguenza che rimane, fino al 17.09.2003 immutato il trattamento economico disposto con la citata determinazione n.359/03.
- 3) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
(Dott. M. Busacca)

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori/Uffici: Settore Ragioneria – Servizio Gestione economica del Personale.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
(Dott. M. Busacca)

SETTORE FINANZE E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art.53, co.1 della legge 142/90.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria

Ragusa.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesata determinazione dirigenziale, e di avere trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa.....5/11/03.....

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal.....5/11/03.....al.....11/11/03.....

Ragusa.....12/11/03.....

IL MESSO COMUNALE